



UMG
Dubium sapientiae initium

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO

**MONITORAGGIO FONTI DI FINANZIAMENTO
(a livello regionale, nazionale e comunitario)
NEWS, EVENTI E COMUNICATI**

BOLLETTINO INFORMATIVO n° 6

Novembre-Dicembre 2020

BOLLETTINO INFORMATIVO

Il presente servizio informativo trasmesso con cadenza periodica dall'Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico dell'Ateneo (a partire dal mese di gennaio 2007) è effettuato sulla base di un monitoraggio sistematico di fonti di informazione e sulla selezione di notizie riguardanti la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica, nell'intento di individuare opportunità di finanziamento, percorsi formativi e potenziali adesioni a partenariati nazionali e internazionali.

Il bollettino si articola in quattro sezioni di seguito indicate:

1. *NEWS*
2. *EVENTI E FORMAZIONE*
3. *FINANZIAMENTI*
 - 3.1 *Finanziamenti regionali*
 - 3.2 *Finanziamenti nazionali*
 - 3.3 *Finanziamenti comunitari*
 - 3.4 *Altri programmi*
4. *RICERCHE PARTNER*

Per ricevere ulteriori informazioni o approfondimenti:

UMG – UFFICIO RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
Campus Universitario "S. Venuta" – Loc. Germaneto (Catanzaro)
Centro Direzionale – 3° livello
D.ssa Roberta Santise
Tel: 0961 369 6095
e-mail: lio@unicz.it

1. NEWS

CIPE: APPROVATO IL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA RICERCA PNR 2021-2027

Fonte: ASTER

Il 15 dicembre 2020 il CIPE ha approvato il Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, documento che orienta le politiche della ricerca in Italia definendo priorità, obiettivi e azioni con l'obiettivo di favorire la coerenza, l'efficienza e l'efficacia del sistema nazionale della ricerca.

Il PNR è un documento programmatico per la ricerca e l'innovazione dell'intero sistema-Paese, essendo il risultato di un forte coinvolgimento dei Ministeri e delle Regioni, ed è volto anche a contribuire al conseguimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, delle priorità della Commissione europea e degli Obiettivi della Politica di Coesione 2021-2027.

Fondi di natura diversa sono indirizzati all'attuazione del PNR 2021-2027: risorse di bilancio del Ministero per l'università e la ricerca, i fondi strutturali e di investimento europei, i fondi nazionali destinati alla politica di coesione e i programmi europei a gestione diretta (Horizon Europe, InvestEU, Europa digitale, Erasmus+, Europa Creativa, LIFE).

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

Il CIPE approva il Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027 | Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (programmazioneeconomica.gov.it)

SMART MONEY: PUBBLICATO IL DECRETO PER LE AGEVOLAZIONI A FAVORE DELLE START UP INNOVATIVE

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministero dello sviluppo economico (MISE) che definisce le modalità attuative degli interventi agevolativi a beneficio delle start-up innovative, previsti dal Decreto Rilancio. Le agevolazioni previste dalla misura Smart Money sono finalizzate a sostenere la realizzazione dei progetti di sviluppo che facilitino l'incontro tra start-up innovative e l'ecosistema dell'innovazione.

In particolare, le agevolazioni sono erogate a fronte:

- del sostenimento, da parte di start-up innovative, delle spese connesse alla realizzazione di un piano di attività, svolto in collaborazione con gli attori dell'ecosistema dell'innovazione operanti per lo sviluppo di imprese innovative
- dell'ingresso nel capitale di rischio delle start-up innovative degli attori dell'ecosistema dell'innovazione.

Le start-up innovative interessate devono presentare un progetto di sviluppo con le seguenti caratteristiche:

- essere basato su una soluzione innovativa da proporre sul mercato, già individuata al momento della presentazione della domanda di agevolazione, sebbene da consolidare negli aspetti più operativi, che soddisfi esigenze che rendano il progetto scalabile;
- prevedere l'impegno diretto dei soci dell'impresa proponente e/o di un team dotati di capacità tecniche e gestionali adeguate, in termini di apporto tecnologico e lavorativo, o in alternativa prevedere il consolidamento del team e di tali capacità tramite la ricerca di professionalità reperibili sul mercato;
- essere finalizzato a realizzare il prototipo (Minimum Viable Product) o la prima applicazione industriale del prodotto o servizio per attestare i feedback dei clienti e/o investitori

Complessivamente sono previste risorse per 9.5 milioni di euro. Le agevolazioni relative alla realizzazione dei piani di attività sono concesse nella forma di contributo a fondo perduto, in misura pari all'80% delle spese sostenute e ritenute ammissibili per l'attuazione dei piani, nel limite massimo di 10.000,00 euro per start-up innovativa.

A fronte dell'investimento nel capitale dell'impresa operato da un attore dell'ecosistema dell'innovazione, alla medesima impresa è riconosciuto un'ulteriore agevolazione nella forma di contributo a fondo perduto, in misura pari al 100% dell'investimento nel capitale di rischio attuato dagli attori dell'ecosistema dell'innovazione abilitati, nel limite complessivo di 30.000,00 euro per start-up innovativa.

Sono abilitati ad operare nell'ambito degli interventi "Smart Money" i seguenti attori dell'ecosistema dell'innovazione:

- incubatori certificati e acceleratori;
- innovation hub, ovvero organismi che forniscono alle imprese servizi per introdurre tecnologie, sviluppare progetti di trasformazione digitale, accedere all'ecosistema dell'innovazione a livello regionale, nazionale ed europeo;
- organismi di ricerca.

Sono, altresì, abilitati ad attuare gli interventi nel capitale di rischio i seguenti ulteriori attori:

- business angels;
- investitori qualificati.

Le modalità e i termini di apertura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazione saranno disponibili sul sito di Invitalia.

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
Smart Money (mise.gov.it)*

BREVETTI "GREEN" IN ITALIA: IN AUMENTO LE INVENZIONI RIGUARDANTI LE "GREEN TECHNOLOGIES"

Fonte: MISE

Secondo un recente rapporto dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, gli ultimi anni hanno visto un consistente aumento delle invenzioni riguardanti le "green technologies". Le imprese italiane si sono infatti focalizzate sulla produzione di tecnologie innovative per la protezione e la conservazione dell'ambiente e del clima, a favore della sostenibilità.

I brevetti "green" appartengono a numerosi campi tecnici e possono riguardare:

- la produzione e lo stoccaggio di energia da fonti alternative (eolico, solare, geotermico, biomasse derivate, per esempio, dal riuso dei residui dell'agricoltura e della zootecnia)
- la gestione dei rifiuti
- materiali innovativi usati nell'edilizia o finalizzati alla sostituzione delle materie derivate dal petrolio

Il report fornisce dati relativi alle domande italiane di brevetti nel settore "green", accompagnati da grafici e statistiche.

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
I dati sul numero dei brevetti "Green" in Italia (mise.gov.it)*

HORIZON EUROPE: SI AVVICINA L'ACCORDO FINALE SUL NUOVO PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE

Fonte: ASTER

L'11 dicembre 2020 è stato raggiunto un accordo tra il Parlamento e il Consiglio dell'UE riguardo all'allocazione delle risorse per il nuovo programma di ricerca e innovazione Horizon Europe per il periodo 2021-2027.

Il budget complessivo del programma ammonterà a 95,5 miliardi di euro, di cui 4 miliardi di euro sono stati aggiunti dopo una lunga negoziazione con il Parlamento, e 5 miliardi proverranno dallo strumento Next Generation EU per la ripresa dalla pandemia.

Riguardo alla ripartizione del budget tra i diversi strumenti che compongono Horizon Europe, i membri del Parlamento sono stati categorici sulla necessità di riequilibrare le risorse tra i tre Pilastri del programma. Prima della sessione negoziale, infatti, il bilancio si era orientato maggiormente verso le grandi collaborazioni industria-accademia (secondo Pilastro) e la ricerca orientata all'innovazione (terzo Pilastro).

L'accordo raggiunto ripristina parte della spesa sul primo Pilastro che sostiene la ricerca in fase iniziale, la formazione e le infrastrutture di ricerca. In particolare si registrano questi spostamenti:

- Consiglio europeo della ricerca: +1,1 miliardi di euro, arrivando a un budget totale di oltre 16 miliardi
- borse Marie Skłodowska-Curie per la formazione alla ricerca: +314 milioni di euro, portando il totale a 6,4 miliardi
- infrastrutture di ricerca: +257 milioni di euro, raggiungendo i 2,4 miliardi di euro.

L'accordo sarà a breve approvato formalmente dal Parlamento e dal Consiglio, ma restano ancora elementi importanti da definire, come le grandi iniziative pubblico-private (Joint Undertakings) e le Missioni.

Un'altra questione in sospeso è la dimensione internazionale del programma: la Commissione propende per un'apertura di Horizon Europe ad altri grandi paesi scientifici, come l'Australia, il Canada e il Giappone in qualità di partner associati. Ma finora la trattativa sulla Brexit ha impedito alla Commissione di fare un'offerta formale ad altri paesi.

L'accordo su Horizon Europe è giunto subito dopo che il veto posto da Ungheria e Polonia sulle clausole di condizionalità legata al rispetto stato di diritto è stato superato, sbloccando i negoziati sul bilancio europeo complessivo per il 2021-2027.

BANDO FISR 2019: APPROVATA LA GRADUATORIA E L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI

Fonte: MIUR

E' stata approvata, con Decreto direttoriale n. 1987 del 25 novembre 2020, la graduatoria delle proposte progettuali di rilevanza strategica pervenute e valutate in risposta al Bando FISR 2019.

Complessivamente sono state selezionate 22 proposte progettuali con un costo complessivo di 32.825.177,71 euro. Il contributo totale che verrà fornito è pari a 26.260.142,16 euro.

I progetti rientrano nelle seguenti aree tematiche: Physical Sciences and Engineering (9 proposte), Life Sciences (9 proposte), Social Sciences and Humanities (4 proposte).

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
Notizie - Miur*

2. EVENTI E FORMAZIONE

AAL FORUM 2021 TRIESTE, 10-12 MAGGIO 2021

Fonte: ASTER

Dal 10 al 12 maggio 2021 a Trieste si terrà l'AAL Forum 2021.

L'AAL Forum 2021 affronterà alcuni dei temi del Decade of Healthy Ageing, una proposta approvata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 2020, come ad esempio:

- Costruire una piattaforma per l'innovazione e il cambiamento;
- Allineare i sistemi sanitari alle mutevoli esigenze di una popolazione che invecchia;
- Promuovere la solidarietà intergenerazionale.

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
AAL Forum 2021 Finds Its Home - AAL Programme (aal-europe.eu)*

LIFE 2020 CALL FOR PROPOSALS FROM NGOS ON THE EUROPEAN GREEN DEAL

Fonte: ASTER

Il 12 gennaio 2021 si terrà una sessione informativa virtuale che spiegherà il Bando LIFE 2020 dedicato alle organizzazioni non governative per progetti in linea con lo European Green Deal.

Il webinar, organizzato dall'EASME con la collaborazione della DG Environment e della DG Climate Action, introdurrà gli aspetti fondamentali del bando e i partecipanti avranno la possibilità di effettuare domande utilizzando sli.do e l'hashtag #NGO4GD.

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
LIFE 2020 Call for Proposals from NGOs on the European Green Deal (NGO4GD) - Info Session | EASME
(europa.eu)*

3.1 FINANZIAMENTI REGIONALI

RACCONTI DI CALABRIA

Fonte: Regione Calabria

E' on line il portale tematico dedicato ai buoni esempi del POR: numeri e storie di una Calabria che cresce grazie alle politiche di coesione

All'indirizzo <https://raccontidicalabria.regione.calabria.it> è disponibile il portale tematico Racconti di Calabria #EUinmyregion attraverso il quale la Regione Calabria, nell'ambito dell'attuazione della Strategia di Comunicazione del POR FESR FSE 14/20, intende dare diffusione ai risultati del Programma operativo regionale e raccontare i progetti e le buone pratiche. Una porta di accesso innovativa ed evocativa, costantemente alimentata dalle testimonianze dei protagonisti dei progetti finanziati, in maniera diretta e indiretta, dalle politiche di coesione nel nostro territorio.

Trasparenza del dato ed efficacia dello storytelling sono i punti di forza dell'area web, implementata all'interno di CalabriaEuropa, che consente una consultazione semplificata e dinamica dei dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario degli interventi realizzati con il POR Calabria.

Ogni cittadino, infatti, può accedere al variegato patrimonio di informazioni - ancorato ai dati e alle risorse delle azioni e ai progetti finanziati la cui fonte primaria è costituita dal Siurp (Sistema informativo unitario regionale per la programmazione) - interrogando gli interventi per settore e per area geografica di realizzazione.

Racconti di Calabria è strutturato, al tempo stesso, per veicolare la descrizione dei progetti mediante l'uso di mappe interattive e di un set variegato di materiale multimediale (documenti fotografici e video) per un utilizzo mirato e diretto sui social network.

Tutti i contenuti sono declinati anche in lingua inglese e sono caratterizzati dal tratto della narrazione positiva delle cose fatte e dei buoni esempi: un format, questo, che si propone come valido strumento per restituire visibilità ai singoli progetti e ai beneficiari, e per favorire il monitoraggio civico e il controllo sociale da parte della comunità calabrese.

Racconti di Calabria è un work in progress, aperto a nuovi contributi ed aggiornamenti, pronto ad ospitare una implementazione continuativa dei contenuti e delle storie che vengono dal territorio.

«Il portale Racconti di Calabria risponde alla volontà di accendere i riflettori sulle esperienze virtuose che la nostra regione è capace di esprimere poiché costituisce una porta di accesso alle testimonianze dei destinatari delle risorse mobilitate dalla programmazione delle risorse europee nel territorio. Si tratta di un servizio che vogliamo offrire ai calabresi che disporranno di un ulteriore strumento di controllo sulle scelte messe in campo a garanzia dell'efficacia delle azioni stesse. Una preziosa occasione, per l'istituzione e per l'intera comunità, per uscire dall'angolo di un isolamento che spesso si consuma sul piano mediatico per dare centralità alla Calabria e ai tanti calabresi, alle loro idee, alla loro voglia e capacità di fare».

«Racconti di Calabria vuole rappresentare uno spazio in cui mettere in evidenza l'efficacia delle politiche di coesione, la loro capacità di creare valore aggiunto nel territorio e per far conoscere da vicino il vero volto del Programma operativo, delle persone, delle idee e dei progetti che fanno crescere la Calabria. Il racconto di quanto è stato realizzato restituisce ai visitatori del portale la misura e la qualità degli interventi e consente alla Regione Calabria di ritagliarsi il ruolo di laboratorio di buone prassi in tema di trasparenza, comunicazione e partecipazione».

Grazie al progetto Racconti di Calabria, infatti, la Regione è stata selezionata tra oltre 600 candidature per diventare uno dei 12 exhibitors in tema di coinvolgimento civico nella politica di coesione alla EU Region Week 2020, dedicando uno specifico seminario tecnico all'interno del programma della principale vetrina delle autorità regionali e locali organizzata a livello europeo.

BANDO MASTER UNIVERSITARI, ANNUALITA' 2021

Fonte: Regione Calabria

In vista della prossima apertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla terza annualità (2021) del Bando Master Universitari, prevista a partire dal 07 gennaio e con chiusura al 31 marzo 2021, il Dipartimento Presidenza comunica che con decreto dirigenziale n. 13772 del 16/12/2020, tenuto conto dell'attuale stato di emergenza da coronavirus e della conseguente diffusione dell'impiego della didattica a distanza (DAD) nell'ambito delle attività formative, si è provveduto alla modifica dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico disponendo l'ammissibilità a finanziamento anche per i Master erogati online.

Con riguardo alle modalità di partecipazione al Bando Master, il competente Settore del Dipartimento ritiene inoltre opportuno precisare che, secondo quanto disposto dall'art. 9 lettera g dell'Avviso, la condizione occupazionale dichiarata alla data di presentazione della domanda sarà oggetto di verifica successiva mediante accertamento che l'eventuale stato e anzianità di disoccupazione indicata risulti dall'iscrizione al Centro per l'impiego, ai sensi della normativa di riferimento (D. lgv. 150/2015) che prevede che: 'Sono considerati disoccupati i lavoratori privi di impiego che dichiarano ... la propria immediata disponibilità (DID) allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego.'

Eventuali richieste di chiarimenti in merito alle modalità di partecipazione e alle disposizioni previste dall'Avviso Pubblico di riferimento, approvato con Decreto n. 1133 del 04/02/2019, dovranno essere inviate a mezzo mail all'indirizzo altaformazione@regione.calabria.it

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
Bando Master Universitari - annualità 2021 (regione.calabria.it)*

INFRASTRUTTURE DI RICERCA La Regione Calabria ha approvato la graduatoria definitiva

Fonte: Regione Calabria

Sono quattro le proposte progettuali ammesse a finanziamento dalla Regione in riferimento all'avviso che intende sostenere i soggetti titolari di Infrastrutture di Ricerca, che fanno riferimento alle Università calabresi, per la realizzazione di interventi di valorizzazione e di apertura internazionale.

Il Dipartimento Presidenza - settore Ricerca scientifica e Innovazione tecnologica - con il decreto dirigenziale n. 14017 del 18/12/2020 ha infatti approvato la graduatoria definitiva nell'ambito della misura regionale "Azioni Integrate di Valorizzazione delle Infrastrutture della Ricerca" finanziata attraverso 2 milioni di euro del Piano di Azione e Coesione 2014/2020 e ha disposto la concessione del finanziamento a favore dei beneficiari ammessi. Con un successivo atto, la Regione provvederà all'approvazione dello schema tipo dell'Atto di Adesione e Obbligo e gli altri adempimenti procedurali.

"Il nostro impegno e attenzione sono sempre altissimi – ha dichiarato l'assessore regionale alla Ricerca, Università e Istruzione, Sandra Savaglio – nei confronti della comunità scientifica calabrese che si avvalora di metodi e tecnologie avanzate. Questa misura, inserita nel quadro del Piano Regionale per le Infrastrutture di Ricerca, premia la cooperazione con i circuiti di ricerca internazionali. Noi pensiamo – ha concluso – al rilancio della Calabria attraverso la competitività e l'eccellenza, in ogni campo".

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
Infrastrutture di Ricerca (regione.calabria.it)*

INAUGURAZIONE UFFICIALE DEL PROGETTO GREENLAND

Fonte: Regione Calabria

Un nuovo percorso di crescita e coesione sociale attraverso la cooperazione territoriale europea

Si è conclusa la due giorni dedicata al lancio ufficiale del progetto strategico europeo “GREENLAND”, acronimo di “competenze verdi per uno sviluppo sostenibile”, a cui la Regione Calabria partecipa come capofila.

L'incontro, che è avvenuto su piattaforma digitale Cisco WebEx il 16 e 17 dicembre, ha visto la partecipazione di tutti i partner diprogetto (Italia, Grecia, Libano, Egitto, Palestina, Giordania, Portogallo) e dei rappresentanti del Programma ENI CBC-MED – la più grande iniziativa di cooperazione transfrontaliera nel Mediterraneo attuata dall'UE e promotrice del progetto GREENLAND.

L'implementazione di questo progetto permetterà il raggiungimento di importanti obiettivi per la Calabria: un percorso di capacity building e di acquisizione di strumenti di governance multilevel, il rafforzamento delle politiche del lavoro e la possibilità di creare piani di contrasto al fenomeno dei NEET (giovani che non seguono corsi d'istruzione, non lavorano, né si formano) e della disoccupazione femminile.

L'obiettivo del progetto GREENLAND è infatti quello di creare occupazione per oltre 2900 tra NEET e donne all'interno della cornice dell'Economia Verde e Circolare (GaCE) con politiche d'innovazione durature e significative.

L'inclusione sociale e lavorativa delle fasce di popolazione più vulnerabile è una sfida comune nell'area del Mediterraneo e attraverso questo progetto sarà possibile adottare modalità innovative ed efficaci per profilare, formare e preparare al mondo del lavoro nuove competenze per i settori dell'agricoltura, del turismo, dell'innovazione, della creatività e della socialità, che rappresentano il motore e la forza di accrescimento per la Regione Calabria e per le regioni partner di progetto.

Gli incontri del 16 e 17 dicembre u.s. , a cui hanno partecipato i referenti di progetto di tutti i partner coinvolti, ha visto la condivisione del regolamento interno del comitato direttivo, la presentazione dei work package su cui ciascun partner sarà coinvolto e la discussione dei temi finanziari e organizzativi del progetto, un momento di confronto ufficiale che ha sancito l'avvio del nuovo percorso di coesione sociale e di cooperazione territoriale in cui la Regione Calabria, attraverso il Dipartimento di Programmazione Unitaria, giocherà un ruolo importante.

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
Inaugurazione ufficiale del progetto GREENLAND (regione.calabria.it)*

3.2 FINANZIAMENTI NAZIONALI

MIUR: BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO DI ENTI PRIVATI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI RICERCA

Fonte: MIUR

Al via il "Bando pubblico per la concessione dei contributi per il funzionamento degli enti privati che svolgono attività di ricerca", pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il decreto direttoriale prot. n. 101 del 3 dicembre 2020.

Il bando persegue la finalità di sostenere mediante contributi pubblici il funzionamento degli enti privati di ricerca nell'ottica di garantire loro continuità e affidabilità di gestione.

Sono legittimati a presentare la domanda per la concessione dei contributi gli enti privati di ricerca che hanno ottenuto da almeno tre anni il riconoscimento della personalità giuridica (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361) e che svolgono, per prioritarie finalità statutarie e senza scopo di lucro, l'attività di ricerca finalizzata all'ampliamento delle conoscenze culturali, scientifiche, tecniche non connesse a specifici e immediati obiettivi industriali o commerciali e realizzata anche attraverso attività di formazione post-universitaria specificamente preordinata alla ricerca. Gli enti di ricerca possono usufruire di contributi per il loro funzionamento previo inserimento in un'apposita tabella avente efficacia triennale.

Il finanziamento messo a disposizione dal bando è pari a 1.250.000 euro per l'anno 2020. La misura del contributo per gli anni 2021 e 2022 sarà rideterminata in misura proporzionale per ciascuno dei soggetti inseriti nella Tabella triennale 2020-2022 in relazione allo stanziamento previsto dalla relativa legge di bilancio.

Ciascun ente potrà ricevere un contributo variabile compreso tra 15.000 e 35.000 euro su base annuale, pari al 60% dei costi di funzionamento riconosciuti e ammessi, in quanto connessi ad attività coerenti con le finalità del DD. n. 101/2020.

Scadenza: 28 Gennaio 2021

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

*Bando per la presentazione delle domande finalizzate alla concessione dei contributi previsti dal D.M. n. 44/2008
- Bando per la presentazione delle domande finalizzate alla concessione dei contributi previsti dal D.M. n. 44/2008 - Miur*

MISE: BANDO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLE PMI

Fonte: MIUR

E' stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il decreto del Ministero dello Sviluppo economico (MISE) che stabilisce termini e modalità di presentazione delle domande di agevolazioni per il bando "Digital Transformation", annunciato lo scorso luglio.

L'agevolazione è finalizzata a sostenere la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle micro, piccole e medie imprese attraverso la realizzazione di progetti diretti all'implementazione delle tecnologie abilitanti individuate nel Piano Nazionale Impresa 4.0 nonché di altre tecnologie relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera.

Le PMI che, alla data di presentazione della domanda, risultino:

- iscritte come attive nel Registro delle imprese;
- operare in via prevalente o primaria nel settore manifatturiero e/o in quello dei servizi diretti alle imprese manifatturiere e/o nel settore turistico e/o nel settore del commercio;
- aver conseguito, nell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio approvato e depositato, un importo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni pari almeno a euro 100.000,00;
- disporre di almeno due bilanci approvati e depositati presso il Registro delle imprese;
- non essere sottoposte a procedura concorsuale e non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.

possono quindi presentare, anche congiuntamente tra loro (in numero comunque non superiore a dieci imprese), progetti da realizzare tramite contratto di rete o altre forme contrattuali di collaborazione in cui figurino come soggetto capofila un Digital innovation hub (DIH) o un Ecosistema digitale per l'innovazione (EDI).

I progetti devono essere implementati tramite:

- tecnologie abilitanti individuate dal Piano nazionale impresa 4.0. (advanced manufacturing solutions, additive manufacturing, realtà aumentata, simulation, integrazione orizzontale e verticale, industrial internet, cloud, cybersecurity, big data e analytics) e/o;
- tecnologie relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera, finalizzate:
 - ✓ all'ottimizzazione della gestione della catena di distribuzione e della gestione delle relazioni con i diversi attori;
 - ✓ al software;
 - ✓ alle piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio;
 - ✓ ad altre tecnologie, quali sistemi di e-commerce, sistemi di pagamento mobile e via internet, fintech, sistemi elettronici per lo scambio di dati (electronic data interchange-EDI), geolocalizzazione, tecnologie per l'in-store customer experience, system integration applicata all'automazione dei processi, blockchain, intelligenza artificiale, internet of things

e devono prevedere la realizzazione di attività di:

- ✓ innovazione di processo o di innovazione dell'organizzazione
- ✓ investimenti

Inoltre, i progetti devono prevedere un importo di spesa non inferiore a euro 50.000 e non superiore a 500.000 euro. Per entrambe le tipologie le agevolazioni sono concesse sulla base di una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili pari al 50% (10% sotto forma di contributo e 40% come finanziamento agevolato). Complessivamente per la misura sono stati stanziati 100 milioni di euro.

Le domande di accesso alle agevolazioni, concesse mediante procedura valutativa a sportello, potranno essere presentate esclusivamente tramite procedura informatica, a partire dal 15 dicembre 2020.

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
MISE: bando per trasformazione digitale delle PMI (aster.it)*

AGRICOLTURA BIOLOGICA: IN ARRIVO NUOVO BANDO MIPAAF PER PROGETTI DI RICERCA

Fonte: Ministero delle Politiche Agricole

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) ha pubblicato il bando per progetti di ricerca in tema di agricoltura biologica, per il quale è stato stanziato un budget di 4 milioni di euro.

Il bando vuole incentivare la ricerca in un settore che in Italia, negli ultimi 10 anni, ha sperimentato un aumento del 79% delle terre coltivate secondo il metodo bio e che pone il paese al 1° posto in Europa per numero di agricoltori biologici.

Inoltre, il bando contribuisce alla Strategia Farm to Fork dell'UE che pone come obiettivo, entro il 2030, il 25% delle superfici agricole condotte in regime biologico e la riduzione dei fitofarmaci di sintesi e degli antibiotici come fertilizzanti chimici.

Le tematiche di ricerca previste riguardano:

- Miglioramento genetico in Agricoltura Biologica
- Riduzione degli input esterni nella Produzione Biologica
- Trasformazione dei prodotti biologici
- Florovivaismo biologico
- Piante officinali biologiche e piante aromatiche biologiche
- Agroecologia nell'azienda biologica
- Meccanizzazione
- Sviluppo sostenibile del territorio e tutela ambientale, forestale e paesaggistica.

I progetti dovranno perseguire il miglioramento delle produzioni, l'innovazione dei processi produttivi, il trasferimento tecnologico, la fruizione e diffusione dei risultati della ricerca e la diffusione dei benefici e vantaggi dell'agricoltura biologica. Tra i requisiti vi è anche il coinvolgimento diretto di aziende agricole biologiche o biodinamiche per sperimentare l'applicazione dei risultati.

Il contributo massimo per proposta sarà di 300.000 euro. Potranno partecipare Università, enti pubblici e privati che hanno tra gli scopi statutari la ricerca e la sperimentazione e senza fini di lucro.

E' inoltre fortemente incoraggiato il conferimento di borse di studio nell'ambito dell'attività progettuale e il coinvolgimento di studenti delle scuole superiori ad indirizzo agrario, di aziende biologiche con sede nelle isole, in territori montani o nei biodistretti e di aziende biologiche gestite da giovani imprenditori.

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16122>

3.3 FINANZIAMENTI COMUNITARI

MALATTIE RARE E SCIENZE SOCIALI: PUBBLICATO IL NUOVO BANDO DELLO EUROPEAN JOINT PROGRAMME ON RARE DISEASES

Fonte: Commissione Europea

E' stato pubblicato il bando 2021 dello European Joint Programme on Rare Diseases dal titolo "Social sciences and Humanities Research to improve health care implementation and everyday life of people living with a rare disease".

Dopo il successo dei due bandi transnazionali congiunti 2019 e 2020 incentrati sulla ricerca di base e preclinica, quest'anno EJP RD promuove progetti di ricerca dedicati alle scienze sociali e umanistiche (SSH), di grande importanza per comprendere meglio e migliorare l'attuazione dell'assistenza sanitaria e la vita quotidiana delle persone affette da una malattia rara.

L'obiettivo generale del bando è quindi di consentire agli scienziati di diversi paesi di costruire una collaborazione efficace su un progetto di ricerca interdisciplinare comune basato sulla complementarità e sulla condivisione delle competenze, con un chiaro beneficio futuro per i pazienti.

Le proposte di ricerca transnazionali devono riguardare almeno uno dei seguenti settori:

- ✓ Health & social care services research to improve patient and familial/household health outcomes
- ✓ Economic Impact of Rare diseases
- ✓ Psychological and Social Impact of Rare diseases
- ✓ Studies addressing the impact/burden of the delay in diagnosis and of the lack of therapeutic intervention.
- ✓ e-Health in rare diseases: Use of innovative technology systems for care practices in health and social services
- ✓ Development and enhancement of health outcomes research methods in rare diseases
- ✓ Effects of pandemic crisis and the global outbreak alert and response on the rare disease field, and the emergence of innovative care pathways in this regard.

Potranno essere proposte diverse tipologie di studi:

- Qualitative Analysis
- Non-interventional quantitative studies
- Interventional studies on care implementation

Partner appartenenti ad una delle seguenti categorie possono richiedere un finanziamento nell'ambito di un proposta congiunta:

- ✓ università (gruppi di ricerca che lavorano nelle università, altri istituti di istruzione superiore o istituti di ricerca)
- ✓ settore clinico/sanitario pubblico (gruppi di ricerca che lavorano in ospedali/sanità pubblica e/o altre strutture sanitarie e organizzazioni sanitarie)
- ✓ imprese di ogni dimensione, quando consentito dai regolamenti nazionali
- ✓ organizzazioni di pazienti

La procedura di valutazione delle candidature avverrà in due fasi: pre-proposals dovranno essere inviate entro il 16 febbraio 2021 e le full-proposals entro il 15 giugno 2021.

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
General Information – JTC 2021 – EJP RD (ejprarediseases.org)*

LIFE: PUBBLICATO IL NUOVO BANDO DEDICATO ALLE ONG

Fonte: ASTER

Sono aperte le candidature per il bando LIFE dedicato alle ONG attive nei settori dell'ambiente e dei cambiamenti climatici.

Il bando mira rafforzare la capacità delle ONG che agiscono a livello di Stati membri di mobilitare e rafforzare la partecipazione e il contributo della società civile all'attuazione dello European Green Deal.

Con un budget indicativo di 12 milioni di euro, le proposte potranno richiedere un contributo massimo UE di 300.000 euro, per massimo 60% dei costi totali ammissibili. Per quanto possibile, il bando cercherà di finanziare progetti in tutti gli Stati membri dell'UE.

Potranno partecipare esclusivamente enti indipendenti senza scopo di lucro con sede nell'Unione Europea, attivi nel settore ambientale o climatico in almeno 3 Stati membri e che abbiano come obiettivi il bene pubblico, lo sviluppo sostenibile e l'applicazione delle politiche europee in materia.

La scadenza per partecipare al bando è il 31 marzo 2021. Per gli interessati, il 12 gennaio 2021 si terrà un infoday dedicato.

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

LIFE 2020 Call for Proposals from NGOs on the European Green Deal (NGO4GD) | EASME (europa.eu)

GREEN DEAL EUROPEO: PUBBLICATI I BANDI DI HORIZON 2020

Fonte: ASTER

La Commissione europea ha pubblicato ufficialmente i topics della call di Horizon 2020 dedicata al Green Deal. Il bando intende finanziare progetti che dovrebbero produrre risultati tangibili e visibili in tempi relativamente brevi, dimostrando come la ricerca e l'innovazione possano fornire soluzioni concrete per le principali priorità del Green Deal europeo.

In particolare, il bando finanzia:

- applicazioni pilota, progetti dimostrativi e prodotti innovativi
- innovazioni per una migliore governance della transizione verde e digitale
- innovazione sociale e della catena del valore

Oltre allo sviluppo tecnologico e alla sua dimostrazione, la call incoraggia quindi l'innovazione sociale e la sperimentazione di nuovi modi di coinvolgimento della società civile per responsabilizzare i cittadini.

Di seguito i topics suddivisi per area di riferimento e con anche l'indicazione della tipologia di schema di finanziamento (IA - RIA - CSA) e relativo budget espresso in milioni di euro:

Area 1: increasing climate ambition and Green Deal impact with cross-cutting solutions

- Preventing and fighting extreme wildfires with the integration and demonstration of innovative means - LC-GD-1-1-2020 (IA: 72M; CSA: 3M)
- Towards Climate-Neutral and Socially Innovative Cities - LC-GD-1-2-2020 (RIA: 53M)
- Climate-resilient Innovation Packages for EU regions - LC-GD-1-3-2020 (IA: 42M; CSA: 3M)

Area 2: supplying clean, affordable and secure energy

- Innovative land-based and offshore renewable energy technologies and their integration into the energy system - LC-GD-2-1-2020 (IA: 68M; RIA: 18M)
- Develop and demonstrate a 100 MW electrolyser upscaling the link between renewables and commercial/industrial applications - LC-GD-2-2-2020 (IA: 60M)
- Accelerating the green transition and energy access Partnership with Africa - LC-GD-2-3-2020 (IA: 40M)

Area 3: industry for a clean and circular economy

- Closing the industrial carbon cycle to combat climate change - Industrial feasibility of catalytic routes for sustainable alternatives to fossil resources - LC-GD-3-1-2020 (IA: 80M)
- Demonstration of systemic solutions for the territorial deployment of the circular economy - LC-GD-3-2-2020 (IA: 60M)

Area 4: energy and resource efficient buildings

- Building and renovating in an energy and resource efficient way - LC-GD-4-1-2020 (IA: 60M)

Area 5: Sustainable and smart mobility

- Green airports and ports as multimodal hubs for sustainable and smart mobility - LC-GD-5-1-2020 (IA: 100M)

Area 6: Farm to Fork

- Testing and demonstrating systemic innovations in support of the Farm-to-Fork Strategy - LC-GD-6-1-2020 (IA: 74M)

Area 7: Restoring biodiversity and ecosystem services

- Restoring biodiversity and ecosystem services - LC-GD-7-1-2020 (IA: 80M)

Area 8: Zero-pollution, toxic-free environment

- Innovative, systemic zero-pollution solutions to protect health, environment and natural resources from persistent and mobile chemicals - LC-GD-8-1-2020 (RIA: 40M)
- Fostering regulatory science to address combined exposures to industrial chemicals and pharmaceuticals: from science to evidence-based policies - LC-GD-8-2-2020 (RIA: 20M)

Area 9: Strengthening our knowledge in support of the European Green Deal

- European Research Infrastructures capacities and services to address European Green Deal challenges - LC-GD-9-1-2020 (RIA: 28M)
- Developing end-user products and services for all stakeholders and citizens supporting climate adaptation and mitigation - LC-GD-9-2-2020 (RIA: 25M)
- Transparent & Accessible Seas and Oceans: Towards a Digital Twin of the Ocean - LC-GD-9-3-2020 (IA: 12M)

Area 10: Empowering citizens for transition towards a climate neutral, sustainable Europe

- European capacities for citizen deliberation and participation for the Green Deal - LC-GD-10-1-2020 (RIA: 10M)
- Behavioural, social and cultural change for the Green Deal - LC-GD-10-2-2020 (RIA: 10M)
- Enabling citizens to act on climate change, for sustainable development and environmental protection through education, citizen science, observation initiatives, and civic engagement - LC-GD-10-3-2020 (IA: 25M)

Scadenza: 26 gennaio 2021

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-search;freeTextSearchKeyword=;typeCodes=1;statusCodes=31094501,31094502;programCode=H2020;programDivisionCode=null;focusAreaCode=null;crossCuttingPriorityCode=null;callCode=H2020-LC-GD-2020;sortQuery=submissionStatus;orderBy=asc;onlyTenders=false;topicListKey=callTopicSearchTableState>

4. RICERCHE PARTNER

PMI UNGHERESE CERCA UN PARTNER DI PROGETTO PER SVILUPPARE DEI SEMICONDUTTORI PER UN SISTEMA ANTITACCHEGGIO INNOVATIVO

Fonte: ASTER

Title: Novel combined epigenic and immunological strategy for improved cancer therapy
POD Reference: TODE20190425001

Summary: A German university developed a cancer therapy strategy based on a carbohydrate antigen GD2 target upregulation by an enhancer of zeste homolog 2 (EZH2) EZH2 inhibition. This development responds to the need for improved therapies in GD2 low or GD2neg cancers. The university offers license agreements to industrial partners.

Description: Chimeric antigen receptors (CARs) are recombinant proteins that redirect immune effector cells (T cells, NK cells) to tumor-associated antigens. CAR-modified T cells have powerful therapeutic activity against B cell malignancies. The development also for solid tumors is limited by the paucity of target antigens reliably expressed on the cell surface of cancer cells but not normal cells. One candidate antigen is the carbohydrate antigen GD2, since it is aberrantly overexpressed in various cancers including neuroblastoma, osteosarcoma, ewing sarcoma, melanoma and breast cancer.

Type of partner sought: Pharmaceutical industry

Role of partner: Make use of the invention, further develop the invention and integrate it in cancer therapy

Deadline: 25th April 2021

For further information:

<https://een.ec.europa.eu/tools/services/PRO/Profile/Detail/32371531-3bef-4770-83a9-daae88d0d073>